

Quartiere San Donato

P.G. N.: 118507/2013 N. O.d.G.: 19/2013 Data Seduta : 23/05/2013 Dati Sensibili

Adottato

Oggetto: CONCLUSIONE DEL PROGETTO BOXTUTTI PERCORSI PARTECIPATI SULLA FRUIZIONE CONDIVISA DEGLI SPAZI URBANI NEL QUARTIERE SAN DONATO AREA RICOMPRESA TRA VIA PEZZANA E VIA ZAGO

- Ordine del giorno -

Informazioni Iter

IL CONSIGLIO DEL QUARTIERE SAN DONATO

riunito nella seduta del 23 maggio 2013

PREMESSO

- che il Quartiere San Donato, nell'attuare gli indirizzi programmatici del mandato, intende promuovere e valorizzare la partecipazione attiva dei cittadini per la ricerca di soluzioni condivise nel governo del territorio, facendosi parte attiva nell'attuazione dei principi espressi nella legge regionale Emilia-Romagna 3 febbraio 2010, n. 3:
- che con atto PG n. 186655/2012 del 1° agosto 2012 il Comune di Bologna, i Quartieri San Donato, San Vitale e Navile nonché il Ces.Co.Com. del Dipartimento di Sociologia, l'Associazione Oltre e l'Associazione Centrotrecento hanno stipulato un "Accordo di collaborazione per la gestione partecipata del processo decisionale volto alla definizione di linee guida per la fruizione condivisa di spazi urbani" in cui le parti contraenti si impegnano ad instaurare una collaborazione strutturata "al fine di definire, attraverso gli strumenti della partecipazione, indirizzi e proposte per l'utilizzo condiviso di 3 spazi urbani nei quali si sono registrati conflitti nel rapporto tra le diverse categorie di fruitori. Al termine dei 3 percorsi partecipati che verranno attivati sui territorio coinvolti e dell'approvazione dei relativi esiti da parte dei quartieri, il comune potrà provvedere, sulla base dei risultati raggiunti, a formalizzare linee guida per l'utilizzo degli spazi cittadini" (art. 1);
- che in data 6 agosto 2012 il Comune di Bologna ha presentato il progetto " Bologna Par Tot percorsi partecipati sulla fruizione condivisa degli spazi urbani" alla Regione Emilia-Romagna per la richiesta di contributi regionali agli Enti locali a sostegno dei processi di partecipazione (L.R. 3/2010) di cui alla delibera della Giunta regionale n. 753/2012 e la richiesta di contributi è stata accolta;
- che con delibera del Consiglio del Quartiere San Donato O.d.G. n. 55/2012 del 13 novembre 2012 è stato formalmente avviato il progetto "BOxTutti Percorsi partecipati sulla fruizione condivisa degli spazi urbani" nel territorio del Quartiere, e più precisamente nell'area ricompresa tra Via Pezzana e Via Zago;
- che il percorso "BOxTutti" nel Quartiere San Donato aveva l'obiettivo di raccogliere indicazioni e proposte per azioni di rigenerazione urbana per promuovere spazi ed occasioni di convivenza, socialità e cura del territorio, in un'ottica di responsabilità reciproca, sostenibilità e miglioramento della coesione sociale in un'area particolarmente delicata quale quella compresa tra Via Zago e

Via Pezzana. Si riproponeva inoltre di facilitare una proficua connessione tra le realtà organizzate (associazioni/enti/gruppi) e non (cittadini) dell'area

CONSIDERATO

- che le fasi del percorso partecipato, coordinato e facilitato dal Ces.Co.Com del Dipartimento di Sociologia dell'Università di Bologna, sono state le seguenti:
- A) incontri preliminari di presentazione e condivisione del percorso (29 ottobre 2012 e 8 novembre 2012: incontri con associazioni e gruppi di cittadini; 24 novembre 2012: incontro pubblico di presentazione aperto a tutta la cittadinanza);
- B) esplorazione ed ascolto del territorio (interviste e colloqui singoli e di gruppo; 1 dicembre 2012: Camminata di Quartiere nelle zone interessate dal progetto; 19 dicembre 2012: incontro di restituzione);
- C) elaborazione di proposte (9 marzo 2013: giornata di lavoro condotta con la metodologia dell'Open Space Technology; 2 aprile 2013: Tavolo di negoziazione per giungere all'elaborazione di un documento finale basato su quanto raccolto nell'OST);
- D) presentazione pubblica del documento finale sugli esiti del Laboratorio e confronto sulle proposte emerse (7 maggio 2013: incontro pubblico alla presenza dell'Assessore ai Servizi Sociali, Associazionismo e Partecipazione, del Presidente del Quartiere San Donato e del Direttore dell'Istituzione per l'Inclusione sociale);
- che il progetto si è svolto nel rispetto dei tempi e delle modalità previsti nella delibera di avvio del percorso ed è stato caratterizzato da un confronto approfondito e proficuo tra i cittadini singoli e associati, il Quartiere San Donato e tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti;
- che occorre portare a termine l'iter amministrativo del progetto mediante una formale delibera da parte del Consiglio di Quartiere sul documento finale del percorso "BOxTutti", al fine di rendere una decisione motivata rispetto alle proposte emerse

ATTESO

- che l'area interessata dal percorso "BOxTutti", pur essendo caratterizzata da complesse situazioni di povertà, disagio sociale ed emarginazione, presenta un capitale sociale attivo, sostenuto dal Quartiere, che però sente l'esigenza di migliorare la sinergia tra le diverse progettualità, risorse, opportunità e capacità, nell'ottica di promuovere una più ampia attivazione di comunità nell'area per il miglioramento della coesione sociale e della vivibilità del territorio

CONFERMA

- la volontà di supportare, nelle forme e nei modi che verranno di volta in volta ritenuti più opportuni, le iniziative e i progetti che i cittadini singoli ed associati ritengano opportuno promuovere e/o realizzare per il miglioramento della vivibilità e della coesione sociale del territorio;
- l'impegno a facilitare l'informazione e la comunicazione tra le associazioni, e tra queste e i cittadini, sulle iniziative promosse;

- la prosecuzione del proprio impegno nella funzione di coordinamento e messa in rete delle proposte ed attività dei cittadini singoli ed associati per il miglioramento della fruizione degli spazi urbani e della coesione sociale nel territorio;
- la prosecuzione del proprio impegno sia nella ricerca di risorse economiche a sostegno dei progetti e delle iniziative delle associazioni del territorio, sia nel coinvolgimento diretto degli attori economici territoriali;
- l'impegno a dare risposte chiare e motivate alle istanze che emergono dal territorio, dedicando particolare attenzione alle forme e alle modalità della partecipazione, adoperandosi per facilitare il più possibile la relazione tra cittadini, associazioni ed amministrazione anche sotto il profilo degli adempimenti burocratici richiesti per realizzare concretamente le attività e i progetti di interesse generale elaborati in collaborazione con il Quartiere
- l'orientamento, peraltro già consolidato nella prassi, a svolgere le riunioni delle Commissioni consiliari e le assemblee pubbliche anche in luoghi diversi dalla sede istituzionale, nonché a rendere le riunioni delle Commissioni consiliari il più possibile aperte ai cittadini;

VALUTA

che alcune delle proposte emerse dal percorso partecipato e formalizzate nel documento conclusivo siano direttamente accoglibili e realizzabili dal Quartiere, mentre alcune altre proposte, per essere concretamente realizzate, postulino la necessaria collaborazione dei competenti Settori centrali comunali.

RITIENE

- necessario implementare il coinvolgimento del Centro Sociale Italicus, del Centro Interculturale Zonarelli, del Camplus Alma Mater e dello Spring Hill College data la rilevanza delle attività svolte e della tipologia di soggetti ai quali si rivolgono nella rete di relazioni e di iniziative volte alla valorizzazione del territorio circostante e si impegna a svolgere ogni possibile azione per raggiungere il predetto obiettivo;
- che, allo stato, le strutture tecniche del Quartiere San Donato non dispongano di risorse sufficienti per creare un portale online delle associazioni e gestirlo con la precisione e l'assiduità che un simile strumento necessita. Ritiene tuttavia importante, da un lato, portare questo tema al livello di una discussione cittadina e, al contempo, sottolinea che il lavoro condotto all'interno del Tavolo permanente di progettazione partecipata nell'area interessata dal progetto "BOxTutti" può condurre al medesimo obiettivo di agevolare la conoscenza reciproca tra le associazioni e facilitare lo scambio di risorse e competenze, sviluppando buone pratiche che potranno eventualmente essere assunte come modello in altre zone del territorio;
- che la proposta di creare o ristrutturare delle bacheche sul territorio possa essere concretamente realizzata attraverso gli strumenti e le modalità che l'Amministrazione comunale mette a disposizione per agevolare i progetti di cittadinanza attiva. Il Quartiere San Donato si impegna sin da ora a sostenere tale proposta, laddove venisse formalizzata, presso tutte le sedi competenti.
- di particolare interesse pubblico la proposta di progetto di orto sociale "Virgulti creativi" illustrata nel documento di sintesi del percorso "BOxTutti". Tale proposta si

ritiene possa essere concretamente realizzata attraverso gli strumenti e le modalità che l'Amministrazione comunale mette a disposizione per agevolare i progetti di cittadinanza attiva, nonché con la necessaria collaborazione dei Settori comunali centrali competenti sui temi trattati dal progetto stesso. Il Quartiere San Donato si impegna sin da ora a sostenere tale proposta, laddove venisse formalizzata, presso tutte le sedi.

- che siano condivisibili le riflessioni generali riguardanti la promozione di una comunità educante, con particolare riferimento ai temi delle aggregazioni giovanili, del coinvolgimento dei genitori e dei rapporti intergenerazionali. Tali riflessioni, tuttavia, necessitano di una declinazione progettuale più concreta e di una discussione più approfondita, ed a questo proposito il Quartiere San Donato- da sempre attento ed attivo sui temi sopra elencati, darà il proprio contributo in tutte le sedi per sviluppare attività più specifiche. Dal Tavolo di progettazione partecipata, inoltre, potranno nascere proposte concrete, che il Quartiere si impegnerà ad esaminare:
- che meritino condivisione le considerazioni (contenute nel documento conclusivo) secondo cui occorre svolgere un percorso che porti a consolidare una percezione positiva del Centro di Aggregazione Giovanile "La Torretta" da parte degli abitanti del quartiere e soprattutto delle famiglie. In ogni caso, alla luce delle opinioni degli adolescenti partecipanti alla Camminata di Quartiere dell'1 dicembre 2012, appare opportuno al momento continuare a concepire gli spazi del Centro "La Torretta" come un luogo dei ragazzi e per i ragazzi e, pertanto, il percorso di "apertura verso l'esterno" di tali spazi deve avvenire soltanto con il coinvolgimento ed il consenso degli adolescenti che li frequentano abitualmente;
- condivisibili le considerazioni svolte sia in relazione a possibili percorsi di sostegno alle persone migranti sia in relazione al tema della mediazione sociale nel contesto degli alloggi ERP, e ritiene opportuno portare questi temi anche ad un livello di discussione di carattere cittadino. Poiché allo stato il Quartiere San Donato non dispone di personale sufficiente per ipotizzare attività ulteriori rispetto a quelle già svolte dal Servizio Sociale Territoriale (in grave carenza di personale) Sportello Immigrazione e Territorio (presidiato da un solo operatore), è necessario il coinvolgimento degli Assessori e dei Settori centrali competenti per verificare se ci siano le condizioni per sviluppare quantomeno progetti che abbiano carattere sperimentale nel territorio del quartiere. Su questi temi il Quartiere si ripropone altresì di avviare una discussione più approfondita con ACER, con i Settori comunali centrali competenti, l'Istituzione per l'Inclusione sociale ed il Centro Interculturale Zonarelli

ACCOGLIE

- la proposta di istituire un Tavolo permanente di progettazione partecipata che operi nell'area interessata dal percorso "BOxTutti", con l'obiettivo non solo di dare continuità al percorso stesso, ma soprattutto di consolidare il lavoro di rete ed una progettazione condivisa che di volta in volta valuti e definisca, in costante collaborazione con il Quartiere, le priorità di intervento, i ruoli e le risorse per una sempre più ampia attivazione di circuiti virtuosi di comunità responsabile e cittadinanza attiva nell'area, in un'ottica di miglioramento della coesione sociale e della vivibilità del territorio
- la proposta di stilare una sorta di "vademecum", ossia un documento riassuntivo

delle principali regole della progettazione partecipata del tavolo permanente, che tenga in considerazione anche le buone pratiche sviluppatesi negli anni scorsi

- la proposta di promuovere l'attività di fundraising per il progetto di inerbimento della porzione del giardino Parker-Lennon di cui al documento conclusivo del percorso "BOxTutti", impegnandosi altresì a garantire che, qualora vengano reperite le risorse economiche necessarie, l'attività di inerbimento si svolga secondo le modalità stabilite dal Settore comunale competente;

CHIEDE

- ai Settori comunali competenti e ad ACER di avviare, in collaborazione con il Quartiere San Donato e con ogni altro soggetto che si riterrà opportuno coinvolgere, un progetto di mediazione sociale parametrato sulle peculiarità della zona interessata dal percorso "BOxTutti", caratterizzata da una notevole concentrazione di alloggi ERP e di situazioni di disagio, povertà ed emarginazione;
- all'Istituzione per l'Inclusione Sociale che il Quartiere San Donato partecipi attivamente al percorso volto a conseguire una maggiore integrazione della programmazione, degli usi e delle attività del Centro Interculturale "Massimo Zonarelli" con le attività ed il contesto del territorio in cui quest'ultimo è ubicato;
- ai Settori comunali competenti di sviluppare, in collaborazione con il Quartiere San Donato e con ogni altro soggetto che si riterrà opportuno coinvolgere, progetti ed attività di sostegno ai migranti che vadano nella direzione di quanto emerso nel documento conclusivo del percorso "BOxTutti".

Allegato: Documento conclusivo del percorso "BOxTutti" – Laboratorio partecipato Quartiere San Donato

ESITO VOTAZIONE:

Presenti n. 12
Votanti n. 12
Favorevoli n. 12
Contrari n. ==
Astenuti n. ==

Il Consiglio del Quartiere San Donato approva.

II Presidente Simone Borsari

Allegati:



BoxTutti proposte e indicazioni.pdf

File allegati: